

L'Archivio storico nazionale del Centro Italiano Femminile

Renata Natili Micheli

Presidente nazionale CIF

L'archivio storico nazionale del Centro Italiano Femminile (CIF) conserva i documenti e i materiali prodotti dall'associazione fin dalla sua nascita (1944). Riveste una particolare importanza per la ricostruzione di un tratto della storia italiana del Novecento, a partire dal secondo dopoguerra, in quanto testimonia l'intreccio degli eventi più significativi della vita delle donne del CIF con la storia del Paese e con il percorso di emancipazione delle donne italiane, che con il loro insostituibile contributo hanno segnato la nascita e la crescita della democrazia in Italia, nonché la coesione della comunità nazionale.

È costituito da un Fondo documentario - 10.000 fascicoli contenenti circa 150.000 documenti - e da un Fondo fotografico di circa 7.000 immagini. Nel 1996 è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio, e nel 2017 è stato avviato il progetto dell'Archivio Digitale.

L'archivio storico CIF rappresenta quindi un patrimonio storico da salvaguardare e valorizzare affinché la memoria che è parte della storia diventi linfa che scorre nel presente.

La costituzione dell'Archivio digitale è iniziata con la pubblicazione di 1.500 fotografie contenute anche in un Dvd (La storia per immagini) ed è proseguita con un lavoro preliminare finalizzato alla catalogazione tematica dei documenti e, grazie al "Progetto Adige", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è giunti alla totale digitalizzazione del fondo fotografico.



Nel 2017 il lavoro è proseguito grazie ad un finanziamento elargito dal Quirinale della Repubblica nella ricorrenza del 70ennio del voto alle donne assumendo forma e consistenza grazie alla digitalizzazione di 50.000 pagine (9.000 documenti), 1.000 documenti schedati e catalogati tematicamente su 2 livelli (archivistica e tematica) pubblicati online insieme alle 1.500 fotografie del Dvd multimediale.

L'archivio digitale Cif è pensato per una fruizione ampia e diffusa, non solo da parte di esperti, ma potenzialmente di tutti i navigatori della rete interessati a contenuti ancora attuali, a curiosità, a grandi motivazioni e forti personalità, a percorsi che attingono dal passato la forza del futuro. È raggiungibile dall'home page del sito dell'Associazione CIF¹ o dal portale dedicato². Per il CIF rappresenta un valore inestimabile non solo all'interno, ma soprattutto all'esterno e costituisce una grande responsabilità.

Il progetto è un *Work in progress* e, per modalità di ideazione e realizzazione, vuole essere uno strumento esplorabile non solo per storici, esperti, ricercatori, ma potenzialmente di interesse per quanti mostrano interesse per la storia delle donne.

¹ www.cifnazionale.it.

² www.archivistorico.cifnazionale.it.

L'Archivio Digitale

Criteri di selezione dei documenti attualmente online

- data compresa tra il 1944 e il 1960
- capacità di documentare il contributo dato dal CIF alla ricostruzione del paese nel secondo dopoguerra e alla promozione dell'emancipazione sociale, politica, economica e culturale delle donne
- appartenenti a un arco tematico il più possibile ampio

Catalogazione tematica

- impostazione su 2 livelli: tema articolato in sottotemi collegati
- ricerca di equilibrio nei diversi temi e sottotemi individuati tra "essere comprensivi" e "non essere generici"
- individuazione dei temi, ma soprattutto dei sottotemi, ovviamente *in progress*, in relazione alla quantità di documenti catalogati

Obiettivi

- Garantire l'ottimizzazione della conservazione e la salvaguardia dei documenti
- Mettere in circolo la memoria, permettendo una fruizione più immediata e diffusa dei contenuti dell'archivio su livelli diversi: dal semplice navigatore della rete allo specialista
- Consentire una più ampia conoscenza del secondo cinquantennio della storia italiana del '900 che s'intreccia con quella delle donne del CIF
- Far emergere la peculiarità e la ricchezza insostituibile dell'apporto femminile alla vita democratica fin dal dopoguerra
- Motivare il recupero e il riordino della vasta documentazione cartacea e fotografica posseduta dai CIF locali
- Promuovere percorsi di ricerca a livello scientifico e iniziative di valorizzazione culturale
- Favorire il recupero di contenuti base, "fondanti", che possono interessare non solo le donne ma anche e soprattutto le giovani generazioni, per sostanziare il presente e il futuro con elaborazioni del passato ancora valide e attuali.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di giugno 2021